



*Il Ministro per le Riforme istituzionali
e la semplificazione normativa*

Illustre Presidente, caro Renato,

nell'ambito della delega a me assegnata in materia di semplificazione normativa, ho concluso accordi con diverse Regioni italiane per l'individuazione di linee di intervento volte alla semplificazione normativa, attraverso appositi Tavoli tecnici per la semplificazione.

Ai Tavoli ha partecipato anche una rappresentanza del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, in virtù dell'accordo interistituzionale da me sottoscritto nel mese di febbraio scorso con il Suo predecessore.

Tale accordo è nato in quanto ho ritenuto e ritengo che possa essere di particolare utilità acquisire le risultanze istruttorie dell'attività del Consiglio da Lei presieduto a supporto delle proposte formulate dal mio Ufficio legislativo, in specie per quelle con impatti in campo economico e sociale.

Le chiedo pertanto se permanga da parte Sua l'interesse a proseguire questa collaborazione istituzionale.

Nel ringraziarLa, colgo l'occasione per inviare i miei più cordiali saluti,

Sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati

Prof. Renato Brunetta
Presidente del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro
Villa Lubin, viale Davide Lubin, 2
00196 ROMA



*Il Presidente
del Consiglio Nazionale
dell'Economia e del Lavoro*

Gentile Presidente,

l'Accordo oggetto della tua cortese nota mi è stato sottoposto, al momento del mio insediamento, sia da parte del Segretario Generale del CNEL sia dal mio encomiabile predecessore; entrambi mi hanno rappresentato l'importanza di proseguire lo strategico lavoro avviato tra i nostri uffici e il tuo Ministero, trovandomi, naturalmente d'accordo.

La mie esperienze, svolte in ruoli di Governo e nel ruolo di legislatore, mi rendono più che consapevole del valore e della delicatezza della delega affidataLe dal Presidente del Consiglio e dell'opportunità d'ingaggiare le Parti sociali già in fase di rilevazione dei processi da riformare e delle norme da semplificare.

Come Presidente del Consiglio che raccoglie le rappresentanze di tutta la società civile organizzata, non posso, dunque, che ringraziarTi e prendere l'impegno a che i membri della presente e della prossima Consiliatura partecipino, *ratione materiae*, ai Tavoli tecnici per la semplificazione.

Con i miei più cordiali saluti.

Renato Brunetta



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro per le Riforme Istituzionali
e la Semplificazione Normativa*



*Consiglio Nazionale
dell'Economia e del Lavoro*

ACCORDO INTERISTITUZIONALE

tra

IL MINISTRO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI E LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA, Sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati (di seguito Ministro)

e

IL CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO (di seguito denominato CNEL) con sede legale in Roma, viale David Lubin, n. 2, nella persona del Presidente, Prof. Tiziano Treu, domiciliato per la carica presso la suindicata sede

PREMESSO CHE:

- il Ministro per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 novembre 2022 è stato delegato a esercitare funzioni in materia di semplificazione normativa;
- la delega conferita al Ministro per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa prevede, tra l'altro, l'esercizio delle seguenti funzioni: predisposizione, co-proposizione e coordinamento delle iniziative dirette al riordino e alla semplificazione della normativa vigente; svolgimento, in raccordo con il Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei ministri, di compiti di raccordo interistituzionale con Parlamento, regioni e altri soggetti regolatori in materia di semplificazione e di miglioramento della qualità della normativa; coordinamento, d'intesa con i Ministri competenti, delle attività di consultazione delle categorie produttive, dei rappresentanti dei lavoratori, delle associazioni di consumatori, dei cittadini e delle imprese funzionale all'attività di semplificazione normativa;

- CNEL è organo di rilievo costituzionale che ha, tra le altre, la funzione di prestare consulenza al Parlamento e al Governo nelle materie economiche e sociali, ai sensi dell'articolo 99 della Costituzione;
- CNEL è un organo di natura rappresentativa delle forze datoriali, sindacali e del terzo settore, e svolge attività di analisi, confronto e condivisione di studi, ricerche e progetti;

Il Ministro per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa e il CNEL hanno manifestato la volontà di avviare una collaborazione finalizzata ad accrescere l'efficacia delle attività di semplificazione normativa in campo economico e sociale.

TUTTO CIO' PREMESSO

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

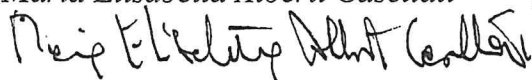
1. il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro assume il compito di dare consulenza e supporto tecnico al Ministro per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa nell'attività di analisi e di istruttoria di singoli temi attinenti alla riforma della regolazione e alla semplificazione delle norme e delle procedure, in campo economico e sociale;
2. tale compito sarà svolto anche con la partecipazione delle Forze economiche e sociali rappresentative e mira alla identificazione delle esigenze degli operatori economici e sociali e all'individuazione di proposte di semplificazione normativa che possano essere utili per la crescita e lo sviluppo economico del Paese;
3. la collaborazione è orientata, tra l'altro, a raccogliere informazioni di contesto aggiuntive e complementari rispetto a quelle già a disposizione delle Amministrazioni e a sollecitare la partecipazione attiva delle Forze economiche e sociali più rappresentative, favorendo l'adozione di scelte informate e condivise e potenziando l'efficacia degli interventi di semplificazione normativa;
4. al fine di assicurare il pronto avvio di tali attività di supporto, il Ministro definirà, d'intesa con il CNEL, una prima "agenda" di temi economici e sociali da attuare entro il 2025;

5. sulla base di tale “programmazione strategica” dei settori economici, il CNEL presenterà al Ministro una proposta di programma per l’ordinato svolgimento dell’attività;
6. definita di comune intesa la programmazione delle attività, il CNEL attiverà i necessari Gruppi di lavoro tematici, impegnandosi a far pervenire periodicamente al Ministro i risultati dell’attività svolta, al fine di consentire la preparazione e l’adozione delle conseguenti iniziative di semplificazione normativa;
7. il CNEL, nello svolgimento delle attività di cui al presente Accordo, si avvarrà di risorse proprie ivi compresi esperti di comprovata esperienza;
8. il presente Accordo rimane in vigore per tutta la durata del Governo in carica; ciascuna delle Parti può richiederne la risoluzione anticipata previa formale comunicazione all’altra Parte.

Roma, 21 febbraio 2023

Il Ministro per le riforme istituzionali e la
semplificazione normativa

Sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati



Il Presidente del CNEL

Prof. Tiziano Treu

